

## SEGRETARIATO GENERALE

Ai Dipartimenti ed Uffici  
di cui all'allegato elenco

OGGETTO: Modalità di versamento dell'IVA in applicazione del regime di scissione dei pagamenti (c.d. split payment), ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)

Con circolare del 20 gennaio 2014 sono state fornite le prime istruzioni operative in relazione alla c.d. scissione dei pagamenti o "split payment" prevista dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), in attesa dell'adozione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione della suindicata disposizione normativa.

Il Ministro dell'economia e delle finanze in data 23 gennaio 2015 ha adottato il decreto in argomento, con il quale sono stati definiti termini e modalità di versamento dell'IVA all'Erario da parte delle amministrazioni pubbliche interessate.

In particolare l'articolo 4 del suindicato decreto stabilisce che il versamento dell'IVA è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, vale a dire al momento del pagamento dei corrispettivi. Nella fase di prima attuazione il versamento dell'IVA relativa al periodo 1 gennaio/31 marzo 2015 appositamente accantonata, è da effettuare entro il 16 aprile 2015.

Inoltre, per le amministrazioni titolari di conti correnti accesi in Banca d'Italia, di cui al punto a) dell'articolo 4 del suindicato decreto ministeriale è stabilito che il versamento deve essere effettuato con il modello F24 enti pubblici, mentre per le altre amministrazioni, di cui al punto c) mediante versamento all'entrata dello Stato.

A tale riguardo, è stato chiesto di conoscere l'avviso dell'Agenzia dell'entrate, in merito alla possibilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri, che rientra tra le amministrazioni titolari di conto corrente acceso presso la Banca d'Italia, di cui al suindicato punto a) del comma 4 del citato

decreto ministeriale, di poter procedere al versamento dell'IVA, in quanto utente di SICOGE direttamente all'entrata dello Stato, anziché con il modello F24, al fine di una maggiore tracciabilità delle informazioni sull'IVA versata, anche in relazione ad eventuali verifiche, controlli o ispezioni della amministrazione finanziaria.

L'Agenzia delle entrate ha espresso parere positivo in ordine alla possibilità di procedere mediante versamento dell'IVA all'entrata del bilancio dello Stato in luogo dell'utilizzo del modello F24.

Pertanto, sarà cura di codesti Dipartimenti e Uffici procedere ai versamenti dell'imposta sul valore aggiunto direttamente all'entrata dello Stato, imputandoli al capo VIII, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato.

Si ricorda, che su SICOGE, a partire dal 6 febbraio è stata individuata una modalità operativa che consente di accantonare gli importi relativi all'IVA presente nelle fatture e di procedere al pagamento dell'importo dovuto al fornitore.

Pertanto, *l'Ordine di Pagare* deve essere emesso indicando sia l'importo netto da pagare al fornitore che la ritenuta per l'IVA (codice ritenuta 31), che sarà accumulata direttamente dal sistema SICOGE.

Il versamento dell'imposta dovrà essere effettuato, entro i termini e le modalità sopra indicati, con l'emissione di un *Ordine di Pagare su saldo per ritenute*.

IL SEGRETARIO GENERALE